

Dall'Italia si continua ad emigrare

Il fenomeno in crescita del 3,1% rispetto al 2012.

L'Asia la più gettonata, mentre la Lombardia, seguita dal Veneto, è la regione con più partenze. Oltre quattro milioni gli italiani nel mondo

A gennaio del 2013 i connazionali residenti oltreconfine sono 4.341.156, pari al 7,3% dei circa 60 milioni di italiani residenti in Italia.

L'aumento in valore assoluto, rispetto al 2012 è di 132.179 iscrizioni all'anagrafe, pari a +3,1%, e + 5,5% rispetto al 2011 periodo in cui, secondo l'Istat le cancellazioni di cittadini per l'estero sono state 50.057 (+10.512 rispetto al 2010), mentre le iscrizioni sono state 31.466 (+3.274 rispetto al 2010). Il numero degli espatri, quindi, è il più alto registrato dal 2000.

E' quanto emerge dal Rapporto "Italiani nel mondo 2013" della Fondazione Migrantes.

Dunque, aumentano gli italiani che scelgono di andare in Asia dove, nel 2013, rispetto all'anno precedente, sono stati registrati più di 3.500 italiani residenti.

Il paese maggiormente interessato da questi spostamenti di residenza è stata la Cina, con una comunità italiana costituita da oltre 6.700 persone (+905 italiani residenti nel 2013). La popolazione italiana residente in Cina nel 2013 è triplicata rispetto al 2006 (+239%), con un picco di trasferimenti nel 2009 (+25%). Non solo, tra gli italiani che decidono di trasferirsi nel Paese del Sol Levante, si sta facendo strada una categoria particolare: quella dei "Cinesi di ritorno", ovvero i cittadini cinesi nati e cresciuti nel Belpaese che, grazie ai titoli di studio acquisiti in Italia e alla padronanza della lingua italiana e cinese, si lasciano alle spalle la recessione in Europa per cavalcare l'ondata di crescita della Cina. Contrariamente agli ultimi anni, in cui si registrava la partenza prevalente di italiani provenienti da regioni meridionali, negli ultimi tre anni, invece, si emigra di più dalla Lombardia (+ 17.573) e dal veneto (+ 14.195), a cui segue la Sicilia (+ 12.822).

Ma chi sono gli italiani residenti all'estero? Il 54% è celibe, il 38,1% è coniugato, i vedovi sono il 2,6% e i divorziati il 22,0%. Il 15,5% di loro risulta minorenni, il 21,0% ha tra i 18 e i 34 anni, il 25,0% ha tra i 35 e 49 anni, il 19,1% ha un'età compresa tra i 50 e i 64% e il 19,4% ha più di 65 anni.

La mobilità è molto diffusa anche tra gli studenti universitari e i giovani laureati. Nell'anno accademico 2010-2011 sono stati quasi 20.000 gli studenti italiani che hanno utilizzato il Programma comunitario Erasmus per la mobilità e la cooperazione tra le università in Europa.

Le destinazioni preferite sono la Spagna (7.547 studenti), il Regno Unito (1.849) e il Portogallo (1.011). Per tutti rinunce e sacrifici. Ben il 46% racconta di aver fatto sacrifici.

La famiglia rimane la "scialuppa di salvataggio" per tutti i giovani che si trovano ad affrontare la crisi economica internazionale

Dal "Rapporto "Italiani nel mondo 2013" della Fondazione Migrantes

Domenica 19, **100ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**

Lunedì 20, ore 20,00 S. Messa e **Rosario**

Martedì 21, ore 15,00 Tombola al centro parrocchiale

Mercoledì 22, ore 20,30 incontro **Cresimandi e genitori** con Don Piero Savio

Giovedì 23, ore 14,00 partenza per la **Visita ai presepi**

Sabato 25, ore 14,30 **Confessioni** 4ª elementare B

ore 15,00 Confessioni per giovani e adulti

Domenica 26, **Giornata mondiale dei malati di lebbra**

Pulizie della Chiesa, mercoledì ore 9,00: Balsemin Graziella, Rossi

Giuseppe, Trentin Luigina, Vinante Antonella.

SI' ALL'ORA DI RELIGIONE!

Cari Genitori,

vi invito a considerare con i Vostri figli i buoni motivi per continuare a scegliere con responsabilità e consapevolezza l'Insegnamento della religione Cattolica (IRC) nella scuola, una disciplina che li sostiene per una piena maturazione nella loro umanità e cultura religiosa. Aggiungo alcuni punti sui quali Vi esorto cordialmente di discutere con i Vostri ragazzi.

Con i più fraterni saluti.

Il vostro Parroco

Ecco i motivi...

1. Con l'insegnamento della religione Cattolica (IRC) la scuola ti offre un'opportunità di crescita e di maturazione, di confronto e di incontro.
2. La capacità di dialogo tra confessioni e tra religioni diventa oggi indispensabile: la maturazione di questa capacità è un obiettivo specifico di questa disciplina.
3. Per i giovani è importante compiere scelte responsabili verso se stessi, scelte non determinate dal desiderio di oziare o di "fare un'ora in meno": un'ora in meno corrisponde a opportunità in meno!
4. Per un credente e non, la cultura religiosa costituisce un elemento importante della cosiddetta "cultura generale": elementi legati alla religiosità affiorano in tutte le discipline e compongono il tessuto dei veri saperi.
5. La conoscenza del cristianesimo è necessaria per comprendere il nostro patrimonio storico-culturale e per consolidare le nostre radici.

**100ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato
“MIGRANTI E RIFUGIATI: VERSO UN MONDO MIGLIORE”**

L'acqua, che è segno battesimale, è diventata nel Mediterraneo il luogo della morte di 20 mila persone negli ultimi vent'anni. La tragedia più impressionante è avvenuta nell'ottobre 2013, al largo di Lampedusa, dove sono morte oltre 400 persone: una tragedia vergognosa. Sono volti e storie di sofferenza e morte, che riguardano soprattutto giovani, donne e bambini e che papa Francesco ha voluto ricordare nel suo storico viaggio a Lampedusa. Nel primo viaggio del Pontefice nell'isola ha richiamato con forza a vincere l'indifferenza di fronte al cammino di tante persone costrette a partire per ragioni economiche, per guerre, persecuzioni politiche e religiose, disastri ambientali.

Quest'anno il Papa ricorda nel messaggio per la 100ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato questi due volti della mobilità – i migranti e i rifugiati – per invitare a vedere in essi Gesù Cristo, “la sua carne”, e a costruire un mondo migliore non indipendente da loro, ma valorizzando la loro storia, la loro sofferenza, le loro culture ed esperienze religiose.

Un mondo migliore non può nascere sulle discriminazioni e sui pregiudizi, ma solo nell'accoglienza e nella solidarietà, sentendoci “tutti responsabili di tutti”, specialmente dei più poveri.

L'accoglienza è un segno del cammino nella nuova evangelizzazione, ma anche una qualità nella crescita democratica del nostro Paese, dell'Europa e del mondo.

Mons. Giancarlo Perego, direttore generale Migrantes

VISITA AI PRESEPI

Giovedì 23 gennaio 2014

Con partenza alle ore 14,00 in pullman andremo a **Castelgomberto** a visitare la 12.a Mostra di Presepi, nella quale troveremo la storia della salvezza con scene salienti della vita di Gesù e alcuni presepi di grandi dimensioni;

poi a **Valli del Pasubio**, vedremo un presepio che fa rivivere in modo preciso e realistico l'atmosfera e il paesaggio della Palestina e la nascita di Gesù con giochi di luci e suoni che permettono di ricreare lo scorrere del tempo e l'alternanza di giorno e notte;

e infine a **Sant'Antonio del Pasubio** visiteremo il Presepe in contrà Bariola, dove le vecchie case della contrada diventano lo scenario di questo splendido presepe con statue a grandezza naturale, che prendono vita tra le cantine, i portici e i focolari, ripetendo gli antichi gesti dei mestieri di un tempo. Luci e suoni rendono la visita ancor più suggestiva all'imbrunire.

Iscrivarsi presso il negozio di Emma Zambon entro il 18 gennaio.

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo e Francesca .

Venerdì 24 gennaio, alle ore 20.30, ci sarà Chiara.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 863 – 19 Gennaio 2014

II Domenica del tempo ordinario

Il Battista dice di Gesù: “Ecco l’agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: “Dopo di me viene un uomo che è davanti a me, perché era prima di me”.

(Gv 1,29-30)

Giovanni Battista, mandato da Dio a preparare la via a Gesù Messia e Salvatore, lo indica come l'Agnello di Dio, la vittima che riscatta il mondo dal peccato.



DOMENICA 19: 2ª tra l'Anno

Ss. Messe festive ore 8:00 –10:30

100ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

ore 8,00 Anime del Purgatorio;

ore 10,30 def. a. Giorio Dante; a. Grigato Antonio e Diego;
Conte Michele, Domenico e Pellizzaro Margherita

LUNEDI' 20: Ss. Fabiano e Sebastiano ore 20,00 S. Messa e **S. Rosario**

MARTEDI' 21: S. Agnese ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**
Def.fam.Zambon

MERCOLEDI 22: S. Vincenzo ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 23: S. Emerenziana ore 8,30 S. Messa

VENERDI' 24: S. Francesco di Sales ore 15,00 S. Messa

SABATO 25: Conversione di S. Paolo **S. Messa festiva** ore 19,00
Def. a. Lovato Ernesta; a. Chiarello Pierina e fam. Pizzato; Trentin Attilio;

DOMENICA 26: 3ª tra l'Anno **Ss. Messe festive** ore 8,00 –10,30

Giornata mondiale dei malati di lebbra

Ore 8,00 def. Bocconcello Elvio

Ore 10,30 def. a. Cisotto Andrea; a. Pajusco Agnese